

Bonus anticrisi per i dipendenti Prysmian

La società elargirà un contributo netto fino a 800 euro per ogni addetto italiano in funzione del reddito e della composizione familiare.

13 dicembre 2022 07:42



Prysmian, produttore di sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni, ha deciso di introdurre misure a supporto dei propri dipendenti in Italia per sostenerli in un momento caratterizzato da incertezza economica e un crescente costo della vita. A questo scopo ha approvato un piano welfare che prevede un contributo netto fino a 800 euro per ogni dipendente, attraverso la distribuzione di buoni spesa integrativi, in funzione del reddito e della composizione familiare.

A maggio, contro l'aumento dei costi energetici, Prysmian aveva già introdotto un piano di buoni benzina, sempre a livello nazionale, e due anni fa aveva elargito un contributo per l'acquisto di una e-bike a tutti i dipendenti che si stavano preparando a rientrare in ufficio dopo il lock down.

“Stiamo vivendo un momento straordinario, tra l'altro immediatamente successivo a una pagina della nostra vita non meno sfidante a causa della pandemia - commenta Valerio Battista, Group CEO di Prysmian -. È proprio in questi casi che è necessario fare uno sforzo ulteriore al fine di far sentire più forte e concreto il senso di essere parte di una grande famiglia. Il 2022 passerà alla storia per i risultati record del Gruppo e in questo modo puntiamo a condividere con l'intera organizzazione il grande valore generato”.

A fianco di iniziative locali, Prysmian ha anche lanciato, questa volta a livello globale, un piano di incentivazione azionaria, denominato BE IN, che coinvolgerà oltre 26.000 dipendenti, operai e impiegati nel triennio 2022-2024. BE IN si affianca al Piano YES lanciato nel 2013, che consente ai dipendenti di comprare azioni della società a condizioni agevolate. Ad oggi, i dipendenti di Prysmian, incluso il top management, detengono circa il 3% del capitale dell'azienda, una percentuale rilevante in una public company dove non ci sono azionisti di maggioranza in grado di esercitare il controllo.

